

SESSIONE ORDINARIA 2022-2023

10 GIUGNO 2023

---

**PARLAMENTO DELLA REGIONE  
DI BRUXELLES-CAPITALE**

---

**RACCOMANDAZIONI**  
**adottate dalla commissione deliberante**  
**incaricata di formulare raccomandazioni sul rumore negli ambienti urbani**

---

*Vedere:*

**Documento del Parlamento:**

**A-718/1 – 2022/2023: Relazione.**

## **SEZIONE 1**

### **EFFICACIA**

#### **Sensibilizzazione, attuazione e controllo**

##### **Raccomandazione n. 1**

La commissione deliberante incaricata di formulare raccomandazioni sul rumore negli ambienti urbani (di seguito, la commissione deliberante) raccomanda di:

- incorporare le sue raccomandazioni nella dichiarazione di politica generale del Governo della Regione di Bruxelles-Capitale per la legislatura 2024-2029.

##### **Raccomandazione n. 2**

*Sensibilizzare il pubblico  
riguardo agli effetti nocivi del rumore  
sulla salute*

Visto che gli effetti nocivi dell'inquinamento acustico, seconda causa ambientale di morbilità, sono stati dimostrati da numerosi studi; che né tali studi né gli effetti da essi evidenziati (stress, obesità, disturbi del sonno, malattie cardiovascolari, ecc.) sono noti al grande pubblico;

visto che i cittadini sono tra i principali produttori di rumore, ma non sono necessariamente consapevoli delle conseguenze sulla loro salute e dei relativi costi finanziari;

visto che il piano [quiet.brussels](https://www.quiet.brussels) è sconosciuto al grande pubblico;

visto che molti dei problemi legati al rumore possono essere risolti attraverso il dialogo e la mediazione;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) condurre campagne di sensibilizzazione attraverso più canali: media e social network, opuscoli informativi, scuole, servizi di prevenzione, incontri comunitari, azioni sul campo, ecc.;
- 2) informare meglio i cittadini sulle norme esistenti, fra cui i regolamenti regionali, comunali e di polizia;
- 3) creare, al fine di valorizzare ulteriormente la superdiversità di Bruxelles, spazi culturali di arricchimento reciproco che migliorino la comprensione e la tolleranza, più specificamente sui temi della musica, del suono e del rumore.

##### **Raccomandazione n. 3**

*Rafforzare il controllo del rumore  
dovuto al traffico stradale  
e inasprire le sanzioni per il disturbo della quiete pubblica*

Visto che il rumore causato da ciclomotori, moto e auto rumorose, nonché dalle corse clandestine, è fonte di fastidio per tutti;

visto che le cittadine e i cittadini di Bruxelles ritengono che vengano effettuati pochissimi controlli e comminate pochissime sanzioni;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) installare radar acustici fissi o mobili nelle aree prioritarie definite da Bruxelles Environnement;
- 2) adottare una legislazione e prevedere controlli e sanzioni più severi; elaborare regolamenti specifici per consentire a Bruxelles Environnement di combattere i rumori stradali emergenti;
- 3) organizzare azioni coordinate dalla polizia e, in caso di infrazione, far sottoporre i veicoli interessati, compresi ciclomotori e motocicli, a un controllo tecnico;
- 4) obbligare i recidivi a prestare servizio alla comunità sotto forma di formazione o di contributo alla sensibilizzazione.

#### **Raccomandazione n. 4**

##### *Sviluppare una politica di contrasto all'inquinamento acustico all'interno delle forze di polizia*

Visto che le cittadine e i cittadini di Bruxelles ritengono che al momento si presti troppa poca attenzione alla constatazione, alla sensibilizzazione, ai controlli e alle sanzioni relativi all'inquinamento acustico; e che inoltre la polizia non disponga di tutte le risorse necessarie per attuare una politica efficace in materia di rumore;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) rafforzare la polizia di prossimità (agenti di quartiere, pattuglie in bicicletta, ecc.);
- 2) offrire agli agenti di polizia corsi di formazione in materia di rumore, con particolare riferimento agli effetti sulla salute, alle conoscenze e al know-how tecnico in materia di rumore, nonché all'assistenza e alla sensibilizzazione della popolazione superdiversa di Bruxelles;
- 3) nominare un addetto al rumore all'interno delle varie squadre di polizia che riceva una formazione ancora più specifica;
- 4) redigere un elenco degli strumenti necessari (tecnica, competenze, conoscenze, materiali, ecc.) per sviluppare una vera politica di contrasto all'inquinamento acustico all'interno delle forze di polizia;
- 5) incoraggiare i servizi di emergenza e la polizia a usare le sirene con parsimonia.

#### **Raccomandazione n. 5**

##### *Valutare l'applicazione delle norme esistenti al fine di destinare risorse finanziarie adeguate alla politica di prevenzione e contrasto all'inquinamento acustico*

Visto che le misure esistenti non vengono sempre applicate;

visto che, prima di stanziare risorse finanziarie, è indispensabile esaminare i fattori che impediscono l'applicazione della legislazione e riflettere su come aumentare l'efficacia dei servizi;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) valutare l'applicazione delle norme esistenti;
- 2) sulla base di tale valutazione, destinare alla politica di prevenzione e contrasto all'inquinamento acustico le risorse finanziarie necessarie all'applicazione delle misure in merito.

#### **Raccomandazione n. 6**

*Rafforzare le risorse tecniche e umane di Bruxelles Environnement,  
soprattutto incoraggiando la collaborazione con le zone di polizia e altre amministrazioni*

Visto che Bruxelles Environnement ha accumulato una notevole esperienza nella gestione dei problemi ambientali, compreso il contrasto all'inquinamento acustico;

visto che una stretta collaborazione con le zone di polizia e le altre amministrazioni potrebbe aumentare l'efficacia delle operazioni di prevenzione e repressione sul campo;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) incoraggiare la collaborazione tra Bruxelles Environnement, le zone di polizia e le altre amministrazioni, sia per la formazione alla lotta contro l'inquinamento acustico che per le azioni sul campo (controlli stradali, interventi sui cantieri, sanzioni amministrative, ecc.);
- 2) riallocare parte del bilancio regionale a Bruxelles Environnement per l'attuazione della politica di contrasto all'inquinamento acustico.

## SEZIONE 2

### GESTIONE TERRITORIALE

#### **Raccomandazione n. 7**

*Garantire il comfort acustico negli edifici  
al fine di migliorare la qualità della vita*

Vista l'inadeguatezza delle norme acustiche già a partire dalla progettazione degli edifici e degli incentivi per migliorare le prestazioni acustiche degli edifici esistenti;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) definire e promuovere criteri di prestazioni acustiche per edifici nuovi ed esistenti, nel settore pubblico e privato;
- 2) incorporare, mediante il regolamento urbanistico regionale, criteri di comfort acustico per i progetti di costruzione e ristrutturazione soggetti a permessi di costruire;
- 3) rendere obbligatorio l'inserimento di alloggi passanti e facciate silenziose nei progetti di nuova costruzione e, ove possibile, nei progetti di ristrutturazione edilizia soggetti a permessi di costruire;
- 4) promuovere, mediante il regolamento urbanistico regionale, l'uso di materiali fonoassorbenti, con particolare attenzione alle scuole e agli impianti sportivi;
- 5) tenere conto della dimensione acustica nelle politiche e negli strumenti per l'energia, l'aria e il clima;
- 6) formare i professionisti (architetti, appaltatori, ecc.) all'uso di buone pratiche acustiche;
- 7) integrare un facilitatore per le questioni legate al rumore nel dipartimento Scuola di perspective.brussels.

#### **Raccomandazione n. 8**

*Ampliare le risorse di Homegrade  
al fine di dare consigli sulle ristrutturazioni  
energetiche e acustiche*

Visto che i proprietari di immobili hanno l'obbligo di effettuare ristrutturazioni per migliorare le prestazioni energetiche delle loro proprietà;

visto che è auspicabile che, quando vengono fornite informazioni relative ai permessi di costruire, i proprietari di immobili possano anche beneficiare di consigli volti a isolare meglio la loro proprietà dal rumore;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) stimare le esigenze umane e finanziarie di Homegrade e valutare i risultati ottenuti da tale associazione;
- 2) in base ai risultati della valutazione, ampliare le risorse umane e finanziarie di Homegrade per consolidare il sistema di orientamento acustico previsto dal piano quiet.brussels (misura 28);
- 3) aumentare l'importo delle sovvenzioni disponibili per l'isolamento acustico;
- 4) valutare la possibilità di introdurre un certificato di prestazione acustica o di integrare la prestazione acustica nel certificato di prestazioni energetiche;

- 5) fornire assistenza per migliorare le prestazioni acustiche delle abitazioni;
- 6) valutare la possibilità di inserire criteri acustici nelle disposizioni del Codice degli alloggi relative ai contratti di locazione.

### **Raccomandazione n. 9**

*Creare aree silenziose in via prioritaria  
nelle aree più colpite dal rumore  
(individuate da Bruxelles Environnement)  
per proteggere la salute dei residenti*

Visti gli effetti nocivi del rumore sulla salute (stress, obesità, disturbi del sonno, malattie cardiovascolari, ecc.);

vista la conseguente necessità per i residenti di poter accedere a zone rifugio prive di rumore;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) creare aree silenziose nei parchi;
- 2) consentire a ogni residente di avere accesso a un'area silenziosa a una distanza a piedi accettabile dalla propria abitazione (ad esempio, entro un raggio di 500 metri).

### **Raccomandazione n. 10**

*Rendere più verde la città  
per attenuare la percezione del rumore*

Visto lo stress generato dal rumore;

visto che la vegetazione limita la propagazione del rumore (maggiore è la presenza di vegetazione, minore sarà il suono riflesso verso i residenti) e produce un effetto calmante che controbilancia lo stress generato dal rumore;

visto che la presenza di vegetazione produce anche altri effetti benefici, come il miglioramento della biodiversità, della qualità della vita e della coesione sociale all'interno dei quartieri;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) inverdire gli spazi dedicati al trasporto pubblico;
- 2) promuovere l'inverdimento delle facciate;
- 3) piantare vegetazione nelle pareti fonoassorbenti, laddove possibile;
- 4) rendere più verdi le aree ricreative e sportive esistenti;
- 5) piantare la vegetazione dove possibile e mantenerla.

### **Raccomandazione n. 11**

*Considerare preventivamente  
gli effetti dell'inquinamento acustico  
nella politica urbanistica*

Visto che il rumore non può sempre essere valutato correttamente quando si acquista o si affitta un'abitazione;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) elaborare piani regolatori regionali e specifici, tenendo conto dell'inquinamento acustico esistente e di qualsiasi altro fattore in grado di generare rumore;
- 2) tenere conto, mediante il regolamento urbanistico regionale, dell'inquinamento acustico nell'esame delle richieste di permessi di costruire e di licenze di esercizio;
- 3) fornire una migliore formazione in proposito al personale dei dipartimenti di pianificazione urbana e migliorare la collaborazione tra i servizi regionali e comunali.

### **Raccomandazione n. 12**

#### *Istituire aree specifiche per le attività rumorose*

Visto che la convivenza tra alcune attività rumorose e i residenti del posto può essere talvolta difficile;

visto che tale situazione può generare fastidi e lamentele e portare a ingenti investimenti per l'insonorizzazione;

visto che le attività economiche e culturali rumorose ma essenziali per il tessuto cittadino non sono sufficientemente integrate;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) valutare il potenziale del sottosuolo di Bruxelles (parcheggi, ex stazioni della metropolitana, ecc.), della zona del canale e di altre zone industriali al fine di ospitare attività economiche rumorose e creare zone attraenti per il divertimento, nel rispetto della convivenza civile;
- 2) conciliare le varie attività.

## **SEZIONE 3**

### **MOBILITÀ**

#### **Raccomandazione n. 13**

##### *Ridurre il rumore legato al traffico promuovendo la mobilità sostenibile*

Visto che sono già in atto diverse misure per incoraggiare la mobilità sostenibile e ridurre l'uso dell'auto;

visto che la transizione verso la mobilità sostenibile (a piedi e in bicicletta) porta talvolta con sé problemi di convivenza e sicurezza da prevedere anticipatamente;

visto che è necessario ripensare l'assetto della rete stradale dividendo gli spazi tra i diversi utenti e riducendo gli spazi dedicati alle auto;

visto che un maggiore ricorso alla mobilità sostenibile si traduce in un minor numero di auto in circolazione e, dunque, in meno rumore;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) rafforzare le misure esistenti promuovendo parcheggi di interscambio intorno a Bruxelles e crearne di nuovi, in particolare intorno alle stazioni ferroviarie della Vallonia e delle Fiandre;
- 2) riqualificare le strade, dando priorità ai parcheggi fuori strada e compensando i posti auto rimossi dalle strade;
  
- 3) prevedere più piste ciclabili separate dal resto del traffico;
- 4) ove possibile, separare le piste ciclabili dalle zone pedonali;
- 5) aumentare il numero di parcheggi sicuri per le biciclette;
- 6) dare ai datori di lavoro la possibilità, eventualmente tramite sovvenzioni, di concedere biciclette in leasing ai propri dipendenti, compresi quelli a basso salario;
- 7) sviluppare la metropolitana nella capitale per ridurre l'inquinamento acustico del traffico di superficie;
- 8) evitare che il contenimento del rumore in alcune strade crei ulteriore inquinamento acustico in altre.

#### **Raccomandazione n. 14**

##### *Finanziare il passaggio a servizi di consegna a domicilio più silenziosi*

Visto che i cittadini e i negozianti acquistano merci, con conseguente necessità di riceverle tramite consegne a domicilio;

visto che le consegne vengono effettuate con furgoni e camion nelle strade di Bruxelles;

visto che ciò provoca rumore e vibrazioni;

visto che l'acquisto di veicoli più silenziosi per le consegne è una delle soluzioni utili a limitare tali disagi;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) aumentare ed estendere i finanziamenti alle aziende, attraverso un fondo, sovvenzioni o sgravi fiscali, per l'acquisto di veicoli di consegna meno rumorosi (veicoli elettrici o a idrogeno, cargo bike, ecc.);
- 2) riorganizzare la logistica urbana con più centri logistici decentrati, in modo che, ove possibile, gli ultimi chilometri possano essere percorsi da piccoli veicoli elettrici (cargo bike, ecc.).

#### **Raccomandazione n. 15**

##### *Ridurre l'utilizzo delle auto aziendali*

Vista l'entità degli ingorghi nelle ore di punta, in particolare a causa del gran numero di auto aziendali in circolazione; e che tali ingorghi sono fonte di rumore;

visto che occorre distinguere tra auto di servizio e veicoli necessari all'esercizio di una professione;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) aumentare l'ammontare degli incentivi per la rinuncia alle auto di servizio;
- 2) incoraggiare lo Stato e i datori di lavoro a concedere benefici compensativi ai dipendenti che rinunciano a un'auto di servizio;
- 3) incoraggiare il lavoro da remoto;

- 4) incoraggiare i datori di lavoro a promuovere l'uso della bicicletta;
- 5) promuovere il bilancio per la mobilità.

### **Raccomandazione n. 16**

#### *Applicare il limite di velocità di 30 km/h per tutti i tipi di trasporto*

Visto che le norme sui limiti di velocità in vigore non sono sufficientemente rispettate;

visto che il limite di velocità di 30 km/h non si applica ai tram;

visto che la guida a più di 30 km/h, soprattutto su strade strette, genera rumore e vibrazioni che disturbano le abitazioni e i residenti del posto;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) rafforzare i mezzi di prevenzione e controllo della velocità per tutti i mezzi di trasporto e installare cuscini berlinesi nelle aree rumorose in cui il limite di 30 km/h non viene rispettato;
- 2) imporre un limite di velocità di 30 km/h ai tram (che continueranno ad avere la priorità) al di fuori delle corsie preferenziali, sulle strade che condividono con altri mezzi di trasporto.

### **Raccomandazione n. 17**

#### *Ridurre le vibrazioni e il rumore generati dal trasporto pubblico*

La commissione deliberante raccomanda di:

- 1) adottare al più presto misure per contrastare il rumore e le vibrazioni subite dai residenti e dalle abitazioni vicine alle linee del trasporto pubblico e includerle nelle trattative per i prossimi contratti di gestione di STIB, SNCB e Infrabel;
- 2) incaricare un organismo indipendente di verificare il rispetto delle misure di limitazione delle vibrazioni e del rumore generati dal trasporto pubblico e prevedere l'elevazione di sanzioni negli accordi tra STIB, SNCB, Infrabel e Bruxelles Environment;
- 3) sostituire il materiale rotabile fonte di maggiore rumore con materiali più adatti al tipo di strada e alla riduzione dei disagi causati;
- 4) scegliere, durante lo sviluppo di nuove linee o la riorganizzazione di quelle esistenti, il materiale rotabile più adatto alle strade percorse, senza pregiudizi, in particolare studiando l'introduzione di filobus, autobus elettrici bi-articolati, ecc., al fine di privilegiare prima di tutto il benessere dei residenti attraverso una significativa riduzione del rumore e delle vibrazioni;
- 5) tenere conto del problema dell'inquinamento acustico nelle decisioni operative e di investimento (materiali, segnali di avviso per il blocco dei sistemi di movimentazione a portale, condizionamento dell'aria, ecc.) e adottare obbligatoriamente misure nelle aree soggette ai disagi maggiori individuate da Bruxelles Environnement;
- 6) chiedere a Infrabel di implementare misure acustiche volte a proteggere le abitazioni vicine ai binari ferroviari.

### **Raccomandazione n. 18**

#### *Istituire aree silenziose sul trasporto pubblico*

Visto il rumore generato dagli altri passeggeri quando conversano ad alta voce o ascoltano musica attraverso altoparlanti;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) istituire aree silenziose nelle metropolitane e nei treni;
- 2) condurre campagne di sensibilizzazione per rendere i passeggeri più consapevoli;
- 3) installare pittogrammi e cartelli digitali, e distribuire opuscoli;
- 4) sensibilizzare sull'uso di altoparlanti (telefoni, casse acustiche, ecc.) sui trasporti pubblici.

## **SEZIONE 4**

### **CONVIVENZA**

#### **Raccomandazione n. 19**

#### *Ridurre l'inquinamento acustico nei cantieri nello spazio pubblico*

Visto che l'[ordinanza del 3 maggio 2018 relativa ai cantieri sulle strade pubbliche](#), la cui attuazione è affidata a Bruxelles Mobilité, non è rispettata e non è completa per quanto riguarda la gestione del rumore nei cantieri;

visto che i cittadini spesso subiscono disagi da inquinamento acustico a causa di cantieri che iniziano in periodi inopportuni dell'anno; e che, per preservare la quiete e ridurre lo stress dei cittadini, i cantieri dovrebbero essere evitati o limitati in determinati periodi dell'anno;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) incorporare nell'ordinanza sui cantieri misure di riduzione del rumore, come l'installazione di dispositivi antirumore e l'uso obbligatorio di utensili elettrici, recinzioni acustiche, cupole antirumore e tecniche di costruzione meno rumorose;
- 2) garantire un migliore coordinamento tra i vari mestieri, per migliorare l'efficienza e la pianificazione dei cantieri e ridurre la durata;
- 3) garantire il rispetto della durata dei cantieri, pena l'elevazione di sanzioni;
- 4) evitare o limitare i lavori di costruzione in determinati periodi dell'anno;
- 5) ridurre al minimo l'impatto dei cantieri ottimizzando la giornata lavorativa, svolgendo i lavori rumorosi tra le 9:00 e le 19:00 per quanto possibile e limitando i lavori notturni il più possibile a mansioni non rumorose;
- 6) consentire l'esecuzione notturna dei lavori quando non vi è alcun impatto sui residenti;

7) garantire il rispetto degli orari di lavoro.

### **Raccomandazione n. 20**

*Istituire aree e momenti dedicati al silenzio  
in tutti gli ambienti di vita (casa, scuole, luoghi di lavoro, ecc.) per proteggere la salute*

Visto che, secondo gli esperti, il rumore, soprattutto nelle scuole e nei luoghi di lavoro, ha effetti considerevoli sulla salute, causando stress, disturbi del sonno o addirittura malattie cardiovascolari;

visto che, secondo gli esperti di rumore, il riposo notturno è fondamentale per una buona salute;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) creare aree silenziose per il riposo nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- 2) incoraggiare i datori di lavoro a consentire ai lavoratori di beneficiare di momenti di silenzio durante la giornata lavorativa;
- 3) introdurre pause per il silenzio e il recupero adeguate a seconda del settore (scuole, uffici, ecc.);
- 4) chiedere all'autorità federale di:
  - a) abolire i voli notturni sul territorio della Regione di Bruxelles-Capitale;
  - b) vietare gli aeromobili più rumorosi;
  - c) applicare i principi di protezione delle aree più densamente popolate.

### **Raccomandazione n. 21**

*Garantire relazioni rispettose tra gli esercizi di ristorazione, i locali rumorosi, gli organizzatori di eventi o attività rumorose e i residenti del posto*

Visto che gli esercizi di ristorazione e i locali rumorosi sono situati in aree residenziali e che il loro rumore può disturbare i residenti del posto;

visto che, nel caso di numerosi eventi e attività rumorose (feste, discoteche, ecc.), né gli organizzatori né gli utenti vivono nel quartiere interessato; e che i residenti del posto si trovano in una posizione di svantaggio, poiché non dispongono di interlocutori diretti;

la commissione deliberante raccomanda di:

- 1) garantire, durante l'esame delle richieste di permessi di costruire, un collocamento geografico opportuno delle abitazioni;
- 2) garantire, durante l'esame delle richieste di permessi di costruire, un collocamento geografico opportuno degli esercizi di ristorazione e dei locali rumorosi, e informare i residenti del posto mediante l'affissione di avvisi, la distribuzione di opuscoli informativi, ecc;
- 3) richiedere ai gestori di esercizi di ristorazione e di locali rumorosi e agli organizzatori di eventi e attività rumorose di entrare in contatto e discutere con i residenti locali, con l'aiuto di un facilitatore comunale;
- 4) rilanciare la campagna "Happy Ears" ed esporne i pittogrammi all'ingresso dei locali;
- 5) stipulare carte di convivenza per stabilire o ristabilire una comunicazione tra le varie parti;
- 6) al momento del rilascio delle autorizzazioni, fornire agli operatori e agli organizzatori formazione e informazioni più approfondite sulle loro responsabilità in termini di rumore;

- 7) garantire che gli operatori e gli organizzatori rispettino i regolamenti, effettuando controlli e, se necessario, comminando sanzioni.